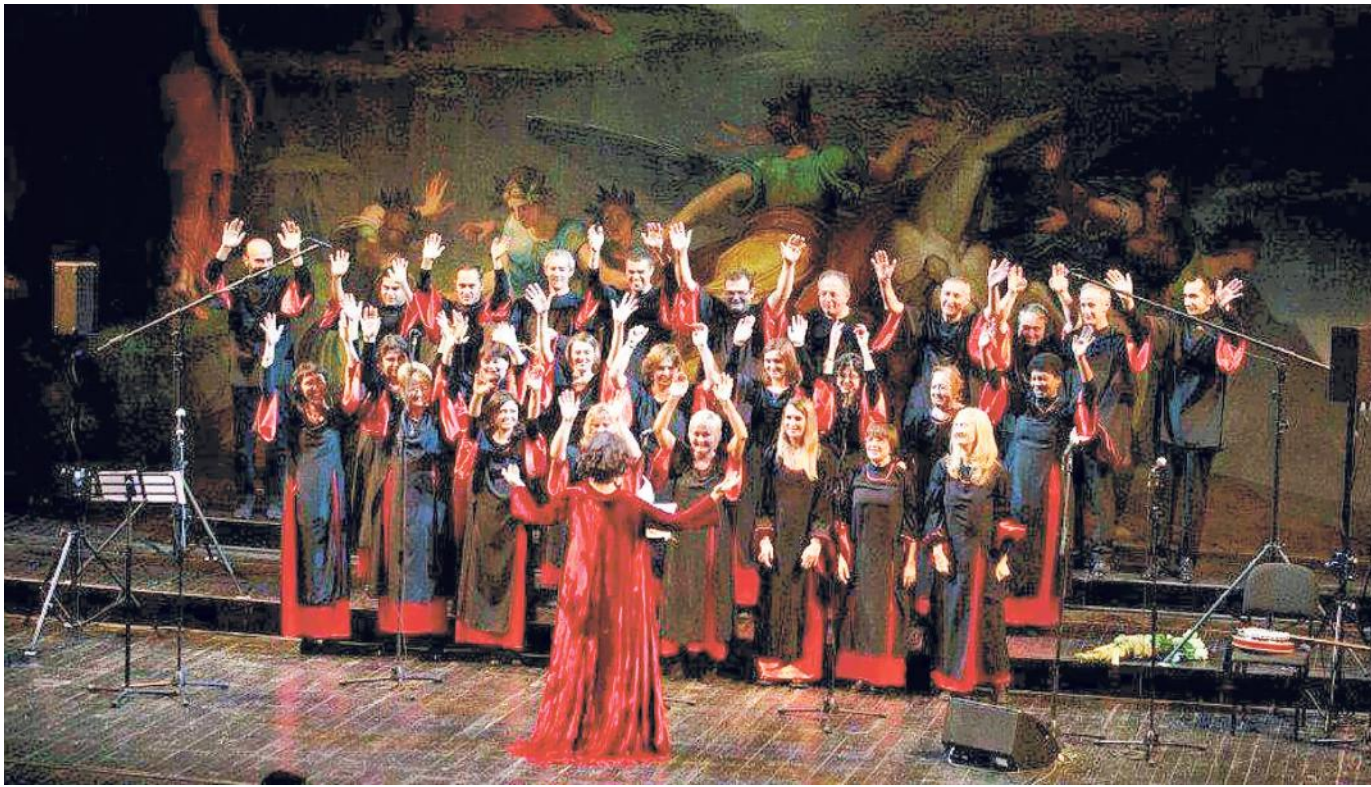


■ e-mail: spettacoli.re@gazzettadireggio.it



Il ReGospelCoro diretto da Navid Mirzadeh sarà in concerto venerdì 2 dicembre nel duomo di Guastalla riaperto un mese fa dopo il restauro

## La musica diventa solidale sotto il segno del gospel

Il coro diretto da Navid Mirzadeh in concerto venerdì in duomo a Guastalla  
La presidente Cristina Perna: «Ancora una volta siamo a fianco dell'Avis»

di **Francesca Manini**  
► GUASTALLA

Venerdì 2 dicembre alle 21 nel Duomo di Guastalla andranno in scena musica e solidarietà in nome della sensibilizzazione delle nuove generazioni promossa dalle Avis di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Novellara, Poviglio, Reggiolo e Santa Vittoria schierate insieme a ReGospelCoro. Per volere del presidente provinciale Avis Stefano Pavesi la serata, a offerta libera, sarà articolata in due momenti, il concerto gospel e la consegna di alcune borse di studio a studenti volontari Avis particolarmente meritevoli. «È un orgoglio per noi partecipare a questo appuntamento - spiega Cristina Perna e Navid Mirzadeh, rispettivamente presidente e direttrice del ReGospelCoro -

abbiamo già collaborato con Avis in passato e lo continuiamo a fare con piacere perché crediamo fortemente nei progetti destinati ai nostri giovani. Se cantare per noi è sempre una grande emozione che ci porta a rinascere ogni volta come artisti e come persone, farlo nel Duomo di Guastalla riaperto un mese fa dopo il restauro seguito al terremoto del 2012, avrà un senso ancor più profondo. L'acustica è molto buona e il lavoro di recupero eseguito è magistrale, sarà una serata da ricordare».

Ad accompagnare Navid e i suoi ventisette coristi saranno come sempre il pianista Jacopo Moschetto, il percussionista Domenico Fontana e il clarinetista Gaetano Nenna, tre professionisti che da tempo collaborano con il ReGospel, coro basato sulle due principi dell'ascolto e della



Cristina Perna

ricerca vocale. «Collaborazione e condivisione sono l'essenza della vita di un coro come del progetto di Avis - spiegano - questo non può però prescindere da un percorso personale di conoscenza di noi stessi e della nostra voce, ascoltando sé e gli altri con

rispetto per poi fondersi in armonia. Lavoriamo sull'interazione fra corpo e mente poiché la riuscita del canto non dipende soltanto dalle corde vocali ma dalla gestione dell'intero corpo. È questa la filosofia che ci caratterizza da diciannove anni, quando abbiamo deciso di creare il primo coro gospel in città». «Nel tempo - concludono presidente e direttrice all'unisono - si sono avvicinate a noi anche tante persone che non avevano mai avuto altre esperienze musicali ma con una buona propensione al canto e una forte motivazione personale, desiderose di ascoltare prima di tutto se stessi, e così siamo cresciuti insieme. Il prossimo anno ci prepariamo a festeggiare il ventennale di questo gruppo meraviglioso che ci ha portato ad unire la didattica con la crescita personale».



Sala degli Specchi gremita per Moretti già mezz'ora prima del suo arrivo

## Arriva Moretti ed è tutto esaurito

Ieri mattina Sala degli Specchi gremita, allestito anche uno schermo nel foyer

► REGGIO EMILIA

Non è bastata la Sala degli Specchi per contenere il pubblico numerosissimo che ieri mattina è accorso al teatro Valli per applaudire Nanni Moretti ospite della rassegna "Finalmente domenica". Regista, attore, sceneggiatore e produttore cinematografico, Moretti ieri mattina ha offerto una lettura inconfondibile di uno dei testi a lui più cari, "Caro Michele" di Natalia Ginzburg, edito da Emons Audiolibri. Tornando così, dopo il film "Mia madre", a

indagare le complessità delle dinamiche famigliari.

Ieri mattina, mezz'ora prima dell'arrivo di Nanni Moretti previsto per le 11, tutti i posti a sedere della Sala degli Specchi erano già stati occupati e non mancava la gente in piedi. Intanto, all'ingresso del Valli si era formata una lunga fila di persone che alla fine, dopo avere cercato inutilmente di raggiungere la sala degli Specchi, si sono dovute accontentare di seguire la lettura di Nanni Moretti sullo schermo allestito nel foyer del teatro.



"La principessa Sissi" ha debuttato al Teatro Rendano di Cosenza

IL DEBUTTO

## "La principessa Sissi" diventa un musical con Corrado Abbati

► REGGIO EMILIA

Ha debuttato in prima nazionale al Teatro Rendano di Cosenza, per l'inaugurazione della stagione di prosa del massimo teatro della Calabria, il nuovo musical "La Principessa Sissi" ultimo allestimento della società reggiana InScena, impresa di produzione della Compagnia Corrado Abbati.

Lo spettacolo, scritto e diretto dallo stesso Abbati, è una riscrittura in chiave "musical" della nota storia d'amore fra la giovane principessa Sissi e Francesco Giuseppe, da cui, già in passato, furono tratti sia una commedia musicale che i celebri film con Romy Schneider. Le musiche di questa nuova versione sono state appositamente realizzate dal noto compositore Alessandro Nidi che, forte di una lunga esperienza nel settore teatrale e di importanti collaborazioni con affermati interpreti (ricordiamo, fra gli altri, Franco Battiato, Max Gazzè, Lucio Dalla, Elio e le Storie Tese, Moni Ovadia), si è ora cimentato nel campo del musical.

Melodie romantiche, ma anche danze tradizionali, si alternano ad arie "liriche" e temi di ispirazione popolare, il tutto

per offrire uno spettacolo vivace e divertente dove non mancano certo colpi di scena o atmosfere degne della più famosa tradizione viennese. In questa versione, poi, l'incontro fra Sissi e l'imperatore d'Austria ritrova una vitalità ed un sentimento che vanno ben oltre il sapore edulcorato della fiaba, per offrirvi un grande affresco della società e dei costumi dell'epoca. Un teatro "tutto esaurito" con ripetuti e festosi applausi ha sancito il successo della Compagnia che vede coinvolti numerosi cantanti, attori e ballerini in una sempre straordinaria prova di grande bravura e professionalità.

Lo spettacolo affronterà ora una lunga tournée che toccherà i maggiori centri della penisola: da Bari, a Bolzano passando per Milano, Aosta, Cremona, Novara, Pavia, Savona, Pavia, Vicenza, Gorizia, per citarne solo alcuni. "La Principessa Sissi" si preannuncia dunque come una delle più interessanti novità della prossima stagione teatrale, un musical a metà strada fra l'opera moderna e la commedia musicale e che, per le sue caratteristiche potrà interessare ed affascinare il pubblico di ogni età.



Nanni Moretti ieri mattina ospite della rassegna "Finalmente domenica"